## Francesco Silvi as IkØRKS

Mail: francescosilvi@libero.it

## VACANZE DI NATALE 2008... a Formia

**D**opo aver trascorso il Santo Natale pranzando con genitori e fratelli , mi sono recato in un piccolo centro nei paraggi di Formia dai suoceri per brindare al nuovo anno a venire .

Nel cofano della mia station wagon allora è entrato un po' di tutto per questa breve vacanza, ma soprattutto l'attrezzatura per installare la radio nella villetta già fotografata in altri articoli.



Questa volta, disponendo di un T-200-6 (Giallo), ho costruito per la mia antenna a canna da pesca l'un-un a doppio toroide, come già scritto nell'articolo della Rybakov con 13 spire serrate per coprire con questo sistema tutto lo spettro 80 - 6 metri a nostra disposizione.

Foto e disegni illustrano bene questo tipo di costruzione , inscatolata da me nel solito box stagno intestato con connettore "Socket" – 239 .

Altra costruzione " improved " per l'occasione è stata l'accordatore che si trova tra gli articoli tecnici dell'Ari di Sanremo e che mi ha non poco stupito per la sua efficienza .

Lo schema è quello solito a "T" con due condensatori in serie tra l'entrata e l'uscita (**Figura**) e la bobina verso massa commutata .

Essa è fatta con 19 spire serrate di filo morbido da 1mm da impianti elettrici su un supporto di 7 cm ca. e , causa la fretta , non ho aggiunto il piccolo coil originale dello schema di Attilio I1BAY.

Il matcher ha riaccordato per senza problemi il whip verticale dai 6 ai 80 metri . lasciando naturalmente la resa al tipo di conduttore impiegato , ossia risultati modesti sugli 80 per non dire quasi nulli sui 160 visti i 7,5 metri interni alla Ribakov .

In prova nella mia abitazione invece ha riaccordato tutto col dipolo 40/80!

Avendo una sola antenna da riaccordare , tipo quella dell'articolo , si può saldare il contatto giusto del commutatore per ogni banda e si annotano le posizioni dei variabili all'accordo ogni volta : velocemente si riscatta il commutatore e si riposizionano dove segnati precedentemente , per andare subito in aria .

Siccome porto molte antenne con me, anziché montare un commutatore rotativo fisso, ho preferito far in modo che la pinza potesse toccare la spira adatta ogni volta per ogni singola banda, permettendo di annotare l'accordo ogni volta con il tipo d'antenna in uso (vedi la figura in allegato).

Volendo fare invece un collegamento a scatti generalizzato, si collegano le prime sei spire con un salto di una e le restanti ogni 2.

Quindi il numero delle spire sarà (partendo da  $\emptyset$ ) : 1-2-3-4-5-6-8-10-12-14-16-fine o 19 , ossia tutta la bobina inclusa .

Come da foto la costruzione è volante (ma molto ...) e praticamente un intercollegamento più provvisorio per prova che definitivo .

Una volta a casa perfezionerò il tutto e gli darò sicuramente una veste più elegante, perchè si presta bene ad essere l'accordatore per i casi d'emergenza o portatili vari .

Con calma ed un pezzetto di millefori da fare a striscette (oltre al filo rigido d'antenna tv da 1 mm ca. di sezione) proverò a ricostruire con calma e precisione l'originale bobina ad aria , facendone un articolo a parte .

Conto anche di trovare il ritaglio di tempo giusto per completare e provare il ponte di rumore, che ho iniziato a costruire per valutare l'effettivo peso nel riaccordare un'antenna al trasmettitore in uso. Meglio non disturbare.

Ascoltando con attenzione le sigle , si nota che le stesse stazioni passano molto tempo con l'accordatore inserito per cercare un accordo ogni volta che intendono andare in aria .

Se le antenne sul nostro solaio sono molte non c'è da adoprarsi che a spostare inclinazioni o allungando/accorciando il dipolo 40/80 metri sotto la direttiva Hf in un compromesso generale .

Porta via un po' di tempo , ma l'accordatore va subito a segno e non disturba più di tanto chi è in frequenza !

L'Ft 857 prevede poi anche un bocchettone "N" per le V/Uhf ed ho usato un piccolo magnete tuttofare di riserva per portare il segnale di queste frequenze nella mia radio .

Questo proviene dal recupero della Sigma di 8 cm al quale ho riadattato l'originale piccolo foro (limandolo per allargarlo) al passo per ricevere L'SO-239 a vite da pannello su cui stringere la mia <u>bibanda veicolare</u> (foto).

Anche questa soluzione s'è rivelata molto valida perché col magnete fissato alla ringhiera del balcone della villetta (l'antenna era tecnicamente "bassa") ho fatto comunque collegamenti sul repeater locale disponibile.

**G**ran parte della vacanza è stata dedicata alle visite fatte e ricevute dal parentado della consorte Anna , lasciando uno spazio molto modesto all'attività radio in verità .

Ma sinceramente molta curiosità ha suscitato la grossa canna da pesca sul l'inferriata esterna , soprattutto per il compito decisamente insolito che era chiamata a svolgere .

Ed a più di qualcuno in visita ho mostrato la stazione (si veda la foto e il disegno) illustrando per sommi capi la nostra bellissima attività. Volendo concludere l'articolo, dopo questa ennesima costruzione d'antenna fatta , annoto alcune cose .

Innanzitutto la quiete del luogo usato, lontano dalla città e dai suoi innumerevoli disturbi , è significativa rispetto alla mia postazione di Ciampino in fatto di rumore.

Ho avuto la percezione che col doppio toroide l'ascolto sulle bande alte (15-28 Mhz) fosse migliore, a parte i soliti disturbi in banda 40 metri .

Il R.O.S. si è tenuto al di sotto del 2 per tutte le bande sotto quella di cui sopra e sugli 80 superava leggermente il 3 : l'accordatore ha azzerato almeno teoricamente ogni questione senza problemi .

Sto pensando di aggiungere un piccolo filtro audio (SSB / CW) sull' 817, cosa che andrà svilupparla con calma . L'articolo con la prova ne sarà una conseguenza .

Rispetto alla versione di I8SKG G.Carlo , le bande alte sono favorite rispetto a quelle del dx notturno, perché il filo è effettivamente un po' corto per 80 & 160 metri per ottenere qualcosa .

Però non è affetta dai possibili rientri di RF in 14 e 28 Mhz causati dalla forte corrente da mezz'onda o (peggio) onda intera : in questo caso è richiesto un tipo diverso dall'usuale accordatore .

Col toroide singolo i 50 Mhz o 6 metri sono difficili a volte da ascoltare e da riaccordare con buona resa .

<u>Tutto dipende dal luogo in cui è posta l'antenna</u>, specie da quello che c'è intorno (metalli, linee elettriche, antenne Tv, buona massa metallica etc.) e quindi il prossimo passo sarà quello di montare l'antenna per prova sul mio terrazzo condominiale.

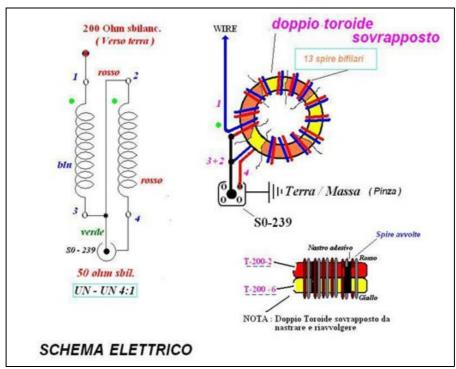
Perché certamente ogni istallazione è una storia per conto sua e unica è la resa anche in fatto d'adattamento . Ogni volta .

Sinceri '73 Francesco as ik@RKS.

## Bibliografia:

RR. 9/2006 – L'antenna Rybakov di Enrico as 5Z4ES/IV3SBE : le note sul doppio toroide per l'un-un

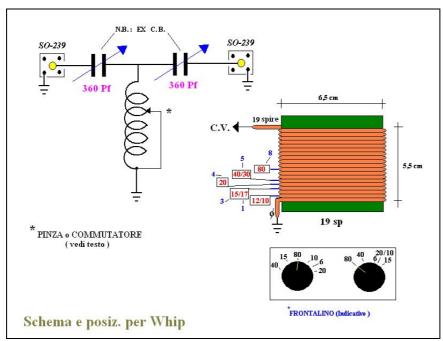
www.arisanremo.it - l'art. Tecnico " Piccolo accordatore x piccolo radio".



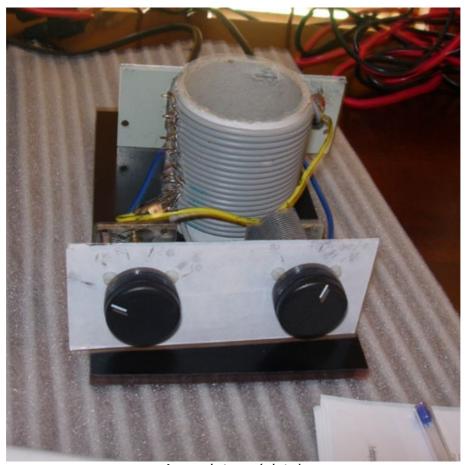
"un-un" (schema elettrico)



"Un-un" (vista)



Accordatore (schema elettrico)



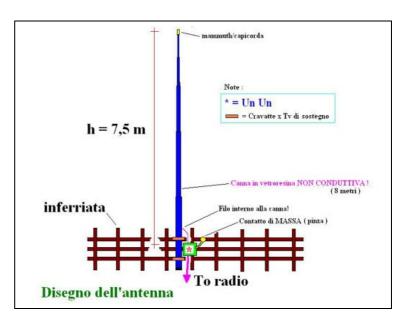
Accordatore (vista)



Antenna "canna da pesca"



antenna a base nagnetica



Layout "canna da pesca"



Base magnetica



La stazione